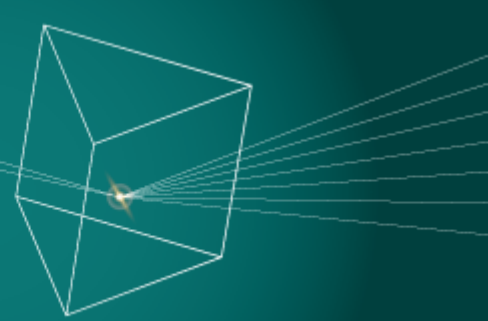


FORMAZIONE
CREA FUTURO

OVERVIEW

Oggi siamo di fronte a una crescente concorrenza globale e dinamica. Investire nell'innovazione è fondamentale, può essere infatti considerato un fattore cruciale per la sopravvivenza delle aziende e per mantenere la forza competitiva. Si parla di transizione digitale e quindi chi fa innovazione diventa protagonista attivo e co-responsabile dei cambiamenti sociali ed economici del futuro.

INDICE

COSA TROVERAI IN QUESTO NUMERO

#1 Overview - Annamaria Trovò
Vicepresidente Fondimpresa

#2 Avviso 1/2024 – Innovazione

#3 Storia d'impresa – Riso Ellebi
Intervista a Michele e Vincenzo Bifulco

01/04



OVERVIEW

di Annamaria Trovò, Vicepresidente Fondimpresa

L'innovazione, infatti, non serve solo a chi la fa, ma anche e soprattutto alla società che la riceve e che ne usufruisce. Rinunciare blocca un percorso di sviluppo che coinvolge l'intero sistema economico. Fondimpresa sin dall'inizio finanzia progetti in innovazione di prodotto e/o di processo, stavolta con l'Avviso 1/2024 stanziando 20 milioni di euro per la realizzazione di piani formativi dedicati ai lavoratori e alle aziende aderenti. I processi di innovazione sono tra i principali strumenti che richiedono di affinare le competenze esistenti o anche di crearne delle nuove, permettendo così una formazione congrua e la riqualificazione di tanti lavoratori che appartengono alle aziende che stanno vivendo momenti di sviluppo e di transizione. Rimane fondamentale quindi formare competenze richieste dal mercato del lavoro e dalle stesse aziende.

02/04

**STANZIAMENTO:**
20 milioni di euro**PRESENTAZIONE:**
Fino al 31 dicembre 2024**Avviso Completo:**[Clicca qui](#)

Al fianco dei lavoratori e delle aziende aderenti Fondimpresa continua a finanziare formazione per l'innovazione a sostegno di progetti o interventi di transizione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo.

In dettaglio

L'Avviso 1/2024 stanziando 20 milioni di euro per la realizzazione di piani formativi con la finalità di migliorare le competenze dei partecipanti. Le azioni formative devono avere una durata non inferiore alle 8 ore e non superiore alle 100 ore. Il numero minimo dei partecipanti ad una azione formativa è di 4 lavoratori. Il singolo lavoratore può frequentare un massimo di 100 ore di formazione, in una o più azioni formative. Le domande di finanziamento potranno essere presentate esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo presentazione@avviso.fondimpresa.it, a pena di inammissibilità, a partire dalle ore 9.00 del 29 aprile 2024 fino alle ore 13.00 del 31 dicembre 2024.

03/04



STORIE D'IMPRESA

L'esperienza e le buone prassi adottate dalle nostre aziende aderenti grazie all'utilizzo degli avvisi di Fondimpresa.

Michele (Amministratore) e Vincenzo Bifulco (Sales Manager)
di Riso Ellebi**1. Riso Ellebi ha una storia d'impresa di successo fatta di coraggio, entusiasmo, studio e relazioni sul territorio anche superando degli stereotipi. Come nasce?**

L'azienda nasce 40 anni fa da una famiglia di origini campane, che per alcuni anni ha vissuto in Piemonte. Nel 2022 la famiglia Bifulco ha avuto l'idea visionaria di riportare la coltivazione del riso in Campania, dopo 200 anni. Infatti, fino ai primi anni del 1800 una parte della regione, poi bonificata, era paludosa e utilizzata proprio per tale coltivazione. Il brand "Hera nei campi" nasce da una sfida, da un progetto di innovazione tecnologica, valorizzazione territoriale e recupero storico grazie alla convenzione di ricerca con l'Azienda Agraria e Zootechnica dell'Università di Napoli Federico II e il Parco Archeologico di Paestum. I nostri valori sono la qualità elevata e la freschezza dei prodotti, l'accurata selezione delle migliori materie prime, l'attenzione e la cura personalizzata verso il cliente. Il fiore all'occhiello del progetto è "Riso Magnum", un chicco molto più grande del solito, ideale per risotti, perfetto anche senza tostatura e per la prima volta naturalmente aromatico. Oggi la nostra sfida è affermarci sul mercato regionale, nazionale e internazionale, con l'ambizione di posizionarci nell'eccellenza del "Made in Italy" e nello specifico nella produzione e distribuzione di cibo italiano sano, frutto del connubio tra tradizione familiare e le continue innovazioni tecnologiche richieste e necessarie.

2. Quanto è stato importante investire in innovazione tecnologica?

Direi fondamentale. Abbiamo pianificato un programma di investimenti in nuove tecnologie, specialmente per verticalizzare il processo produttivo. Innovazione di prodotto e di processo su un territorio che per più di un secolo non era stato più pensato per la coltura del riso. L'innovazione di processo è stata la coltivazione in serra fredda, tecnica che riduce l'impatto ambientale aumentando la precisione ed eliminando sprechi d'acqua, assorbendo il surplus di nutrienti dal terreno, anticipando il ciclo della pianta e il raccolto rispetto al metodo tradizionale, e inserendosi naturalmente nella rotazione colturale della Piana del Sele. Il progetto continuerà a sperimentare nuove tecniche in ogni fase di coltivazione e lavorazione, per esempio la produzione di riso anche in inverno (idroponica). Creare innovazione significa creare network, una rete di produzioni e di relazioni; innovare significa creare nuovo lavoro grazie alle nuove attività che hanno necessariamente bisogno di figure qualificate e/o riqualificate. Le idee creano valore, l'innovazione crea valore, la formazione crea valore. Siamo felici di essere un'impresa che genera entusiasmo sul territorio.

3. La formazione può veramente fare da traino nelle strategie di sviluppo aziendale?

Absolutamente sì. Abbiamo puntato su una formazione consapevole, strutturata, attinente e direttamente proporzionale alle esigenze aziendali del momento, individuando le opportunità che si potessero meglio adattare ai fabbisogni dell'impresa. È stata sicuramente importante la fase consulenziale che ci ha chiarito e soprattutto sensibilizzato alla cultura della formazione continua e all'importanza di tale strumento e di conseguenza al necessario ruolo dei fondi interprofessionali. Tutte le progettualità e le innovazioni realizzate in azienda sono frutto della formazione svolta. Abbiamo compreso le potenzialità, abbiamo ascoltato attentamente tutti i soggetti (dai livelli manageriali a quelli più operativi) per analizzare i fabbisogni reali e funzionali. La formazione è risultata uno strumento di orientamento cruciale per sintetizzare e comprendere la complessità di questo ambizioso progetto.

04/04

Via dei Villini, 3A - 00161 Roma
C.F. 97278470584